



**Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio
On. Antonio Aurigemma**

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Rischio di perdita di professionalità e di materiali e macchinari avanzati determinato dalla chiusura dell'Ospedale di Tivoli

PREMESSO CHE

ad un mese dal disastroso rogo che nella notte tra l'8 e il 9 dicembre ha provocato tre vittime e reso inagibili interni piani dell'ospedale di Tivoli, lo stesso è ancora chiuso e non è partita neppure la bonifica della struttura, con diversi locali ancora sottoposti a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria;

CONSTATATO CHE

oltre alla chiusura del Pronto Soccorso - che sta determinando da un mese gravi disservizi relativi a tutta la Rete di emergenza-urgenza territoriale nel quadrante est della Capitale e della Città metropolitana con blocchi di ambulanze e tempi di attesa incompatibili con la tutela della salute - preoccupa in particolare la chiusura del reparto di Emodinamica, che è impossibile ricostituire in altri presidi del territorio, per la mancanza delle strumentazioni tecnologiche necessarie, e che risulta tuttavia essenziale per evitare che i danni causati da un arresto cardiocircolatorio diventino permanenti;

RILEVATO CHE

secondo quanto riportato dai sindacati Anaa Assomed, Cisl Fp Roma Capitale e Rieti e Cisl Medici, ben nove medici cardiologi facenti capo al reparto succitato accetteranno a breve incarichi

presso altre Asl, vista l'impossibilità di esercitare presso l'Ospedale di Tivoli, abbandonando così per sempre il nosocomio e creando una carenza di professionalità che rischia di compromettere la funzionalità del reparto anche nel momento in cui dovesse essere riaperto;

PRESO ATTO CHE

oltre alla fuga di personale specializzato, sempre secondo fonti sindacali, si sta registrando anche un continuo trasferimento di materiali e macchinari elettromedicali dall'Ospedale di Tivoli verso altri presidi della Asl Roma 5, il cui recupero sarà difficile;

RITENUTO CHE

sia fondamentale, oltre al celere recupero della struttura, anche preservare le risorse umane e tecnologiche che saranno necessarie nel momento della riapertura totale o parziale dell'Ospedale di Tivoli;

INTERROGA

il Presidente della Regione con delega alla sanità per sapere quali contromisure immediate intenda predisporre al fine di evitare la fuga di professionisti specializzati e di materiali e macchinari tecnologicamente avanzati e difficilmente fungibili necessari per la riapertura dell'Ospedale di Tivoli.

Eleonora MATTIA

Firmato digitalmente da:
Eleonora Mattia
Data: 09/01/2024 12:30:08